



COMUNE DI PAU

PROVINCIA DI ORISTANO

“Paese dell’Ossidiana”

AVVISO PUBBLICO

per l'erogazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, di cui al DPCM del 30 settembre 2021, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Annualità 2021

.....

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Visto l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali.»;

Visto l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

Visto l'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

Visto l'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo cui «Il fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi: a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività; b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole; c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Per le finalità di cui al presente comma, i comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti alloro patrimonio disponibile

in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.»;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 30.09.2021 *“Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023”*, il quale stabilisce che:

“I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:

a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;

b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

Visto in particolare l'Allegato B del citato DPCM del 30 settembre 2021, il quale assegna al Comune di Pau, per il periodo 2021-2022-2023, risorse complessive pari a € 94.673,44, individuando per ciascuna annualità un importo pari a € 31.557,81, a valere sul Fondo citato.

Viste le F.A.Q. dell'Agenzia per la coesione territoriale sul DPCM 30 settembre 2021 - Comuni marginali;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 20 del 06/04/2023 *“Erogazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 di cui al DPCM 30 settembre 2021. Indirizzi al Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria”*, con la quale si stabiliva:

- di avviare con sollecitudine un procedimento tramite Avviso Pubblico, volto alla concessione di contributo destinato al finanziamento delle spese di cui all'articolo 2 punto 2 lettera b) e c) del DPCM 30.09.2021, ed in particolare:
 - o a favore delle nuove attività commerciali, artigianali e agricole con sede operativa nel territorio comunale di Pau;
- a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale
- di approvare i criteri di selezione delle iniziative ammesse a finanziamento nonché i requisiti per individuare i potenziali beneficiari;
- di destinare al finanziamento del presente bando risorse per un ammontare pari a € 31.557,81 a valere sulla quota della prima annualità 2021 messa a disposizione dal Fondo di cui al DPCM sopra citato;
- di individuare il Responsabile Unico del Procedimento RUP nella persona della dott.ssa Jessica Manias e dare mandato al medesimo per i conseguenti atti di gestione (ivi compreso l'atto di pubblicazione di idoneo avviso pubblico, il relativo modulo di domanda e gli eventuali ulteriori allegati), potendosi avvalere di un supporto specialistico esterno all'Ente tale da consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste;

Visto il Bilancio di previsione 2023-2025 in fase di approvazione.

Vista la determinazione del Responsabile Servizio amministrativo e Finanziario n. 48 del 11.05.2023 che approva il presente Avviso ed i suoi allegati.

Con il presente Avviso Pubblico, il Comune di Pau intende sostenere la popolazione stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto, di cui alla delibera citata al punto precedente e come di seguito stabilito.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria destinata al presente Bando e stanziata dall'Amministrazione Comunale di Pau ammonta complessivamente ad euro 31.557,81 (trentunomilacinquecentocinquantesette/81).

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 06/04/2023, il finanziamento complessivo stanziato per l'annualità 2021 è ripartito in due singole linee di intervento, come di seguito indicato:

- **Linea 1- Concessione contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole** (ex art. 2, comma 2, lettera b, del DPCM 30/09/2021): dotazione finanziaria complessiva pari a € 11.557,81;
- **Linea 2- Concessione contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pau** (ex art. 2, comma 2, lettera c, del DPCM 30/09/2021): dotazione finanziaria complessiva pari a € 20.000,00.

In relazione al numero di domande pervenute ed ammesse, qualora le somme stanziate e così ripartite per singola linea di intervento dovessero risultare sufficienti a soddisfare le richieste secondo i criteri previsti nel presente Avviso Pubblico, l'Amministrazione Comunale, al fine di evitare economie, si riserva la possibilità di destinare gli eventuali risparmi emersi in sede di istruttoria a finanziamento della linea di intervento avente ulteriori richieste da soddisfare, con l'obiettivo di utilizzare tutto l'importo stanziato, a beneficio di tutti gli aventi diritto, nel rispetto del tetto massimo di spesa stanziato a Bando e dei criteri ivi previsti, e in ogni caso sino a concorrenza del 100% delle spese dichiarate e opportunamente rendicontate da ciascun potenziale beneficiario nonché dei limiti di contributo massimo concedibile previsto dallo stesso Avviso.

Non potranno, in ogni caso, essere erogati contributi superiori alle spese sostenute e adeguatamente documentate.

ARTICOLO 3 - AMBITI DI INTERVENTO

Le azioni di sostegno economico finanziabili ai sensi del presente Avviso possono ricomprendere le seguenti iniziative:

- 1) **Linea 1 - Concessione contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole:** erogazione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Pau, ovvero l'avvio di attività economiche, identificabili con l'apertura di un nuovo codice Ateco avente sede operativa nel suddetto territorio comunale, da parte di imprese esistenti, regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

Sono finanziabili le voci di spesa sostenute a far data dalla pubblicazione del presente Avviso, ed in particolare:

- a) spese di acquisto bene immobile, con contratto regolarmente registrato
- b) spese di locazione bene immobile, con contratto regolarmente registrato
- c) spese per restauro e ristrutturazione della sede operativa della nuova attività
- d) spese per l'acquisto di beni, apparecchiature e strumenti funzionali all'apertura e allo svolgimento della nuova attività
- e) spese per consulenze tecniche, commerciali, legali connesse all'apertura e allo svolgimento della nuova attività

- 2) **Linea 2 - Concessione contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pau:** concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pau, a titolo di concorso per le spese di acquisto e/o di ristrutturazione dell'immobile da destinare ad abitazione principale del beneficiario, nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

(Nelle ipotesi in cui il trasferimento di residenza e dimora abituale coinvolgesse l'intero nucleo familiare, l'importo del contributo riconosciuto verrà erogato una sola volta e per singolo immobile a favore del beneficiario richiedente).

Sono finanziabili le seguenti voci di spesa:

- a) spese per acquisto e/o ristrutturazione dell'immobile da destinare ad abitazione principale del beneficiario, effettuate dal 01.01.2021 al 31.12.2022

Non sono finanziabili le spese per acquisto e/o ristrutturazione dell'immobile da destinare ad abitazione principale del beneficiario, per le quote già ammesse ad altro contributo e/o agevolazione.

Il Comune si avvale della facoltà di ammettere o escludere dal finanziamento ulteriori voci di spesa, eventualmente presentate, non rientranti negli elenchi di cui ai precedenti punti 1) Linea 1 e punto 2) Linea 2. Saranno considerate ammissibili le sole voci di spesa, sostenute ed opportunamente documentate, purché coerenti e pertinenti agli ambiti di intervento oggetto del sostegno economico.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

Sono ammesse a fruire del contributo, ai sensi del presente Avviso:

➤ **Per la Linea 1- Concessione contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole:**

- le imprese di nuova costituzione¹ che, a far data dalla pubblicazione del presente Avviso, avviino la propria attività economica in ambito commerciale, artigianale o agricolo attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio comunale di Pau;
- le imprese esistenti, regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, e attive al momento della presentazione della domanda, che a far data dalla pubblicazione del presente Avviso, avviino una nuova attività economica in ambito commerciale, artigianale o agricolo, identificabile con un nuovo codice Ateco, attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio comunale di Pau
- le imprese in regola con la normativa antimafia, ed in particolare che attestino la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs 159/2011 (Codice Antimafia);
- le imprese che non siano in stato di scioglimento, liquidazione e non siano soggette a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- le imprese che non riportino condanne con sentenza passata in giudicato, e/o non sono destinatarie del decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- le imprese che non siano titolari di posizioni debitorie di qualsiasi tipo (tributario, sanzionatorio o patrimoniale) nei confronti del Comune di Pau e siano in regola con il pagamento dei tributi locali;

¹ Per nuova impresa, in coerenza con gli orientamenti comunitari, si intende un soggetto giuridico di nuova costituzione che esercita in via stabile e principale attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni e servizi e che, come tale, è soggetta agli obblighi di registrazione alla Camera di Commercio. Ai fini del presente avviso si intendono equiparati alle PMI anche i lavoratori autonomi, come previsto dal comma 2 dell'articolo 12 della L. 81/2017.

- le imprese richiedenti che non abbiano fruito di altre agevolazioni per le stesse voci di spesa presentate a valere sul presente Avviso.

➤ **Per la Linea 2- Concessione contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pau:**

- tutti coloro che abbiano trasferito la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pau nel periodo che decorre dal 01.01.2021 al 31.12.2022 e abbiano sostenuto spese per l'acquisto e/o la ristrutturazione dell'immobile destinato ad abitazione principale **nel medesimo periodo** ovvero dal 01.01.2021 al 31.12.2022
- tutti coloro che **non** abbiano chiesto e fruito di altre agevolazioni per le stesse voci di spesa presentate a valere sul presente bando
- tutti coloro che non siano titolari di posizioni debitorie di qualsiasi tipo (tributario, sanzionatorio o patrimoniale) nei confronti del Comune di Pau e siano in regola con il pagamento dei tributi locali;

Costituiscono requisiti ulteriori e di priorità, ai fini della selezione dei potenziali beneficiari della Linea 2, i seguenti criteri:

- non risultare beneficiari dei contributi di cui l'articolo 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, recante "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento" (contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nella misura massima del 50% della spesa, per un importo massimo di euro 15.000);
- la minore età quale media anagrafica del nucleo familiare (sommatoria età componenti nucleo/n. componenti nucleo)

Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata al Comune di Pau per le eventuali verifiche e valutazioni.

ARTICOLO 5 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo di cui al presente Avviso i soggetti interessati presentano una istanza al Comune di Pau, con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dai precedenti articoli 3 e 4, secondo i seguenti modelli predisposti, i quali parti integranti del presente avviso:

- ☐ per l'ambito di intervento **Linea 1- Concessione contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole**: "Modello allegato A/1 – Domanda di ammissione al contributo di cui al DPCM 30/09/2021_ Linea 1"
- ☐ per l'ambito di intervento **Linea 2 - Concessione contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pau**: "Modello allegato A/2 – Domanda di ammissione al contributo di cui al DPCM 30/09/2021_ Linea 2"

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale e di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso, in caso di dichiarazioni mendaci.

L'istanza deve essere trasmessa con una delle seguenti modalità:

- inviata a mezzo PEC all'indirizzo del Comune Pau: comune.pau@legalmail.it;
- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Pau nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30, il martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 17.00.

L'istanza dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 23:59 del 26.05.2023**. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura."

Si richiede di specificare in oggetto la Linea di intervento per cui si intende partecipare.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta, per la Linea 1, dal titolare dell'impresa individuale o dal legale rappresentante in caso di società, anche digitalmente ai sensi del D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005 (Codice dell'amministrazione digitale); per la Linea 2, dal richiedente.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A (A/1 o A/2) di cui sopra, dovrà essere corredata da:

Linea 1 – Concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole:

- a) **imposta di bollo**, assolta ai sensi delle disposizioni normative previste del D.P.R. n. 642 del 1972 (qualora l'imposta di bollo non sia dovuta ai sensi di legge, occorre riportare, in luogo dell'apposizione della relativa marca, l'indicazione del caso specifico di esenzione);
- b) **documento di riconoscimento in corso di validità** del titolare dell'impresa individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- c) **Progetto di Business Plan Allegato B);**
- d) **Preventivi di spesa timbrati e firmati dai fornitori**
- e) **Titolo di disponibilità dell'immobile** o dichiarazione di impegno del proprietario dell'immobile, rilasciata sottoforma di Dichiarazione di Atto di Notorietà (DPR 445/00), a concederlo in uso al proponente per lo svolgimento dell'attività per la quale si richiede il finanziamento

A pena di nullità:

- la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa proponente.
- dovrà essere corredata dal documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Linea 2 - Concessione contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pau:

- a. **imposta di bollo**, assolta ai sensi delle disposizioni normative previste del D.P.R. n. 642 del 1972 (qualora l'imposta di bollo non sia dovuta ai sensi di legge, occorre riportare, in luogo dell'apposizione della relativa marca, l'indicazione del caso specifico di esenzione);
- b. **documento di riconoscimento in corso di validità** del richiedente;
- c. **documentazione attestante le spese sostenute**, ovvero copia delle pezze giustificative quietanzate² delle spese ammissibili a Bando e dichiarate nel modulo di domanda (Allegato A), come descritto nei successivi articoli.
- d. **documentazione a corredo eventualmente richiesta** nel modulo di domanda, *Modello allegato A/1 e Modello allegato A/2*, parti integranti del presente avviso.

Ciascuna impresa o ciascun beneficiario per nucleo familiare, avendone titolo, può presentare una sola domanda di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza regolarmente pervenuta al protocollo dell'Ente che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Come previsto dallo stesso D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare, anche a campione, controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della domanda.

ARTICOLO 6 – NON AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

² Per quietanza deve intendersi copia della ricevuta del bonifico effettuato, che attesti l'avvenuto pagamento del relativo servizio/bene, o altra idonea dichiarazione rilasciata dal creditore da cui si evinca inequivocabilmente la data di avvenuto pagamento, l'ammontare della spesa sostenuta, la causale e i riferimenti del metodo di pagamento utilizzato, l'identità dello stesso creditore.

Non potranno essere accolte le domande:

- a) Presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente articolo 5;
- b) Non sottoscritte dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, per la Linea 1; o dal richiedente legittimo per la Linea 2.
- c) Predisposte su modello difforme dall'allegato A (A/1 o A/2) di cui al precedente art. 5 o in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio).

Il Comune di Pau non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 7 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

La misura economica del presente Avviso è da intendersi quale contributo a fondo perduto, il quale verrà ripartito tra i richiedenti beneficiari secondo quanto segue:

Linea 1 - Concessione contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole

Il contributo verrà riconosciuto in relazione all'importo delle spese sostenute a far data dalla pubblicazione del presente Avviso, purché opportunamente documentate ed aventi ad oggetto le seguenti voci da quantificarsi al netto di IVA ai sensi di legge³:

- a) spese di acquisto bene immobile, riferibili a contratto regolarmente registrato
- b) spese di locazione bene immobile, riferibili a contratto regolarmente registrato
- c) spese per restauro e ristrutturazione della sede operativa della nuova attività
- d) spese per l'acquisto di beni, apparecchiature e strumenti funzionali all'apertura e allo svolgimento della nuova attività
- e) spese per consulenze tecniche, commerciali, legali connesse all'apertura e allo svolgimento della nuova attività

Le risorse disponibili per la Linea di intervento saranno ripartite in parti uguali fra tutti i richiedenti, considerando il numero delle domande pervenute ed ammesse al beneficio, fermo restando che non potrà essere erogato un contributo di importo superiore alle spese sostenute e adeguatamente documentate.

Qualora un beneficiario dimostrasse di aver sostenuto spese inferiori all'importo del contributo determinato secondo il criterio anzidetto, gli sarà riconosciuto un contributo di importo pari al valore delle spese sostenute, dichiarate e documentate e l'eccedente somma sarà redistribuita in parti uguali fra i restanti beneficiari, fermo restando che non potrà essere liquidato un contributo superiore alle spese sostenute e correttamente documentate.

Linea 2 - Concessione contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pau

Il contributo verrà riconosciuto in relazione all'importo delle spese sostenute nel periodo che decorre dal 01.01.2021 al 31.12.2022, purché opportunamente documentate ed aventi ad oggetto le seguenti voci da quantificarsi al netto di IVA ai sensi di legge²:

- a) spese per l'acquisto e dell'immobile destinato ad abitazione principale
- b) spese per la ristrutturazione dell'immobile destinato ad abitazione principale

³ Il Comune si avvale della facoltà di ammettere o escludere dal finanziamento ulteriori voci di spesa, eventualmente presentate, non rientranti negli elenchi di cui ai precedenti punti 1) Linea 1 e punto 2) Linea 2. Saranno considerate ammissibili le sole voci di spesa, sostenute ed opportunamente documentate, purché coerenti e pertinenti agli ambiti di intervento oggetto del sostegno economico.

Il limite massimo di contributo concedibile per ciascuno beneficiario della Linea 2 è di euro 5.000,00.

Le risorse disponibili per tale linea di intervento saranno ripartite fra tutti i richiedenti in proporzione all'ammontare delle spese dichiarate e opportunamente documentate.

Qualora le risorse complessivamente stanziare risultassero non sufficienti a garantire l'erogazione dei singoli contributi ammessi secondo il criterio proporzionale anzidetto e si rilevi doverosa la redistribuzione delle risorse disponibili tra i beneficiari individuati, la quantificazione del contributo avverrà mediante ripartizione in parti uguali delle risorse disponibili, considerando il numero delle domande pervenute ed ammesse al beneficio, fermo restando che non potrà essere liquidato un contributo superiore alle spese sostenute e documentate, nonché superiore al limite massimo concedibile pari ad euro 5.000,00 per beneficiario.

Nella quantificazione del contributo di cui alla presente Linea 2, costituiranno criteri di priorità ai fini dell'assegnazione:

- non risultare beneficiari dei contributi di cui l'articolo 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3, recante "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento" (contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nella misura massima del 50% della spesa, per un importo massimo di euro 15.000);
- la minore età quale media anagrafica del nucleo familiare (sommatoria età componenti nucleo/n. componenti nucleo)

Ai fini del calcolo dell'importo del contributo concedibile ai singoli beneficiari, sia con riferimento alla Linea 1 che alla Linea 2, gli importi riconosciuti nella determinazione di concessione e liquidazione devono intendersi al lordo di qualsiasi imposta o altro onere ai sensi di legge.

Qualora le somme stanziare e ripartite per ciascuna linea di intervento riconosciuta, ai sensi del presente Bando, dovessero risultare invece sufficienti a soddisfare le richieste pervenute secondo i criteri previsti nel presente Avviso, l'Amministrazione Comunale, al fine di evitare economie, si riserva la possibilità di destinare gli eventuali risparmi emersi in sede di istruttoria a finanziamento della linea di intervento avente eventuali richieste da soddisfare, con l'obiettivo di utilizzare tutto l'importo stanziato, a beneficio di tutti gli aventi diritto, nel rispetto del tetto massimo di spesa stanziato a Bando e dei criteri ivi previsti e, in ogni caso, sino a concorrenza del 100% delle spese dichiarate, nonché del limite massimo del contributo concedibile (euro 5.000,00) stabilito per la Linea 2, purché dietro adeguata rendicontazione delle stesse da parte di ciascun potenziale beneficiario.

ARTICOLO 8 – VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo saranno curati direttamente dall'Amministrazione Comunale di Pau, potendosi avvalere di un supporto specialistico esterno all'Ente affidato con determinazione n. 39 del 12/04/2023 dell'Area Finanziaria Amministrativa, tale da consentire allo stesso Ente di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste.

Nel corso della fase istruttoria, l'ufficio competente procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissione di cui ai precedenti articoli e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti competenti.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta degli Uffici incaricati, in forma scritta o elettronica.

Qualora, uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, l'Ufficio competente richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive, assegnando un termine per la presentazione degli stessi.

Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà:

- **Linea 1 - Concessione contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole:** entro 5 giorni dal termine di presentazione delle domande (fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute)
- **Linea 2 - Concessione contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pau:** entro 10 giorni dal termine di presentazione delle domande (fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.)

La graduatoria provvisoria degli ammessi al finanziamento sarà approvata con apposita determina del Responsabile del Servizio per ciascuna Linea di intervento (1 e 2) e pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale, secondo le norme vigenti e secondo quanto previsto in materia di privacy.

Decorsi 7 giorni dalla loro pubblicazione, in assenza di richiesta di riesame, le stesse graduatorie diverranno automaticamente definitive.

Gli importi indicati nelle graduatorie predette devono intendersi quale “ammontare massimo concedibile”. Gli stessi, infatti, saranno ricalcolati in funzione degli esiti delle attività di verifica relativamente agli atti di rendicontazione presentati, agli eventuali oneri fiscali dovuti per legge e, con particolare riferimento ai contributi alle imprese, alle verifiche dei massimali «*de minimis*» in quanto propedeutiche alla formale concessione degli aiuti stessi.

ARTICOLO 9 – CUMULO

Il sostegno economico riconosciuto con la presente procedura è cumulabile con altre misure di aiuto riconosciute dal Governo e da altri enti pubblici nel rispetto delle disposizioni normative di riferimento.

ARTICOLO 10 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

I contributi concessi alle singole imprese, di cui alla Linea 1 del presente Avviso, non potranno comunque superare il limite degli aiuti *De minimis* nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

A tal fine, è richiesta in sede di presentazione della domanda (Allegato A/1) una dichiarazione all'impresa interessata, relativa a qualsiasi altro aiuto «*de minimis*» ricevuto a norma dei citati regolamenti (UE) afferenti al regime «*de minimis*», durante l'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti.

In coerenza con le previsioni comunitarie e nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii. e pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA relativi a ogni singolo contributo concesso.

ARTICOLO 11 – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

A partire dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, l'Amministrazione Comunale disporrà per l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari.

Con riferimento ai soggetti ammessi al finanziamento di cui alla **Linea 1 - Concessione contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole**, per ciascun contributo riconosciuto sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Il provvedimento di concessione indicante l'importo definitivo accordato alle imprese beneficiarie, verrà emesso previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012, al fine di assicurare il rispetto del massimale previsto dal regime *de minimis*.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <http://www.comune.pau.or.it>. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

ARTICOLO 12 – RENDICONTAZIONE

Il contributo in parola verrà erogato, per entrambe le linee di intervento, **esclusivamente** previa esibizione della documentazione richiesta dal presente Avviso, con particolare riferimento alle spese dichiarate nella domanda di partecipazione le quali dovranno essere opportunamente corredata da idonea pezza giustificativa e quietanza² di pagamento (es. copia fatture, contratti, estratto conto bancario o altra idonea documentazione ammissibile ai sensi di legge ecc.), come meglio specificato anche nel Modulo di domanda (allegato A/1 e Allegato A/2).

Dovranno essere pertanto essere presentate all'Ente:

- **Linea 1 – Concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali e agricole:**

A) Le **imprese di nuova costituzione** che, a far data dalla pubblicazione del presente Avviso, avviino la propria attività economica, sono tenute **entro e non oltre la data del 10 giugno 2023**, avvalendosi del modello "*Allegato C_ Modulo di rendicontazione delle spese e di richiesta di erogazione del contributo*", parte integrante del presente Avviso:

- 1) a presentare la seguente documentazione attestante l'avvio dell'attività:
 - certificato attribuzione Partita Iva
 - Visura CC.I.AA. o in alternativa domanda di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato (ricevuta protocollo)
 - invio comunicazione avvio attività al SUAPE del Comune (ricevuta protocollo e allegati)
 - richiesta apertura posizioni Inps e Inail dell'impresa
- 2) a rendicontare le spese (come specificate all'art. 7 del presente Avviso) sostenute dalla data pubblicazione del presente avviso.

B) Le **imprese regolarmente costituite** che, a far data dalla pubblicazione del presente avviso, avviino una nuova attività economica in ambito commerciale, artigianale o agricolo, identificabile con un nuovo codice Ateco, avvalendosi del modello "*Allegato C_ Modulo di rendicontazione delle spese e di richiesta di erogazione del contributo*", sono tenute, **entro e non oltre la data del 10 giugno 2023**:

- 1) a presentare la seguente documentazione attestante l'avvio dell'attività:
 - richiesta apertura secondo e nuovo codice Ateco alla Partita Iva esistente
 - Visura CC.I.AA. o in alternativa domanda di iscrizione della nuova attività presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato (ricevuta protocollo)
 - invio comunicazione avvio attività al SUAPE del Comune (ricevuta protocollo e allegati)
 - richiesta apertura posizioni Inps e Inail, in caso di nuova assunzione di personale
- 2) a rendicontare le spese (come specificate all'art. 7 del presente Avviso) sostenute dalla data pubblicazione del presente avviso, esclusivamente per l'avvio dell'attività identificabile con il nuovo

codice Ateco.

- **Linea 2 - Concessione contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune di Pau:**

All'atto di presentazione della domanda ciascun richiedente è tenuto a presentare idonee pezze giustificative, debitamente quietanzate, atte a dimostrare tutte le spese sostenute dichiarate ed ammissibili a finanziamento. Ed in particolare:

- *(Per le spese di acquisto):* copia delle pezze giustificative, debitamente quietanzate, delle spese sostenute e dichiarate nella domanda di partecipazione attestanti l'acquisto dell'immobile da destinare ad abitazione principale;
- *(Per le spese di ristrutturazione):* copia delle pezze giustificative, debitamente quietanzate, delle spese sostenute e dichiarate nella domanda di partecipazione, attestanti i lavori e gli interventi effettuati nell'immobile da destinare ad abitazione principale, nonché la relazione del tecnico addetto concernente i lavori progettati e realizzati, ivi compresi i rilevi fotografici (ante e post lavori), a dimostrazione degli avvenuti interventi.

Non saranno ammesse pezze giustificative già presentate in fase di rendicontazione per l'ammissione ad altri contributi e/o agevolazioni.

Non sono ammesse a rendicontazione le spese sostenute con modalità di pagamento in contanti.

NB: Nelle ipotesi di dichiarazione di spese sostenute per la ristrutturazione dell'immobile, è **obbligatorio** per entrambe le linee (Linea 1 e Linea 2) allegare a corredo della domanda anche la relazione di un tecnico addetto e fornire rilievi fotografici (ante e post lavori) a dimostrazione degli avvenuti interventi.

ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'espletamento degli adempimenti di cui agli articoli precedenti, l'importo concesso sarà liquidato in un'unica soluzione a mezzo bonifico, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del Modello Allegato A (A/1 e A2), al momento della presentazione della domanda e comunque nel rispetto degli obblighi previsti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. carte di credito, carte prepagate).

L'erogazione del contributo alle imprese, di cui alla Linea 1, è in ogni caso subordinata alla regolarità contributiva attestata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del beneficiario.

Nelle ipotesi in cui dovuta, l'erogazione del contributo in oggetto sarà assoggettata alle ritenute fiscali previste dalla normativa vigente, e a tal fine il beneficiario dovrà rilasciare preliminarmente opportuna dichiarazione di assoggettabilità/non assoggettabilità secondo il modello che verrà reso disponibile dall'Ente.

ARTICOLO 14 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

1. Per i beneficiari della Linea 1, **mantenere la sede operativa dell'attività economica avviata nel comune di Pau per almeno 3 anni** dalla data di erogazione del contributo;
2. Per i beneficiari della Linea 2, **mantenere la residenza nel comune di Pau per almeno 3 anni** dalla data

di erogazione del contributo;

3. archiviare e conservare, per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione relativa al procedimento in essere, presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, il quale consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
4. fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento agevolativo di cui al presente avviso;
5. presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
6. rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 15;
7. comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
8. rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
9. conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".

ARTICOLO 15 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di una prima verifica, a campione, da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti.

In caso di falsa dichiarazione, gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Come disposto dall'art. 6 del DPCM del 30 settembre 2021, l'Agenzia per la coesione territoriale effettua controlli a campione sull'utilizzo dei contributi. Il monitoraggio dei contributi è obbligatorio ed è effettuato attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Al fine di consentire l'adempimento di quanto riportato nel punto precedente, il Comune assicura, per gli interventi di rispettiva competenza, la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale a livello di singolo progetto finanziato, avvalendosi del sistema della Banca dati unitaria presso il MEF (portale SiMonWEB).

ARTICOLO 16 – REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ad eventuali controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 5 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

In caso di falsa dichiarazione, gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Nelle ipotesi in cui, a seguito dei controlli e dei monitoraggi previsti dalla normativa vigente, e di cui al presente Avviso, si riscontri la totale o parziale illegittimità degli aiuti riconosciuti, il contributo assegnato è revocato, integralmente o parzialmente.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al

tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

ARTICOLO 17 -TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei partecipanti al presente Avviso, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), per finalità unicamente connesse alla procedura in essere.

I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Gli stessi dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici, e/o diffusi, qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Pau nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è Liguria Digitale S.p.A. - telefono: 010 - 65451; indirizzo di posta elettronica: info@liguriadigitale.it PEC: protocollo@pec.liguriadigitale.it.

ARTICOLO 18- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il titolare del procedimento è il Comune di Pau.

Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Jessica Manias.

Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A/1, Allegato A/2, Allegato B, Allegato C) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune. Ulteriori informazioni sul procedimento potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: protocollo@comune.pau.or.it oppure telefonando al numero 0783/939282.

Art. 19 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Pau che si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti, i quali pertanto non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Luogo e data

Pau 11.05.2023

*Documento firmato digitalmente
dal Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria
Dott.ssa Jessica Manias*